

81^ VICENZA-BIONDE

Domenica 27 aprile 2025

CICLISMO – Il punto sulla situazione generale:

Come da lunghissima tradizione, l'arrivo della primavera ci avvicina alla data fatidica del 27 aprile con la **Vicenza-Bionde** arrivata al traguardo della **l'81^ edizione**. Dopo il difficile biennio della pandemia, siamo tornati finalmente alla normalità, ma il pensiero corre a quanto sta succedendo in Palestina e Ucraina e questo, oggi più che mai, rinnova in noi il desiderio di riproporre il grande appuntamento con lo sport del ciclismo che per la sua natura forse più di altri richiama alla fratellanza tra gli uomini tutti uguali, liberi ed in sella ad una bici. Con questa doverosa premessa, desideriamo evidenziare la preziosa alleanza con l'amministrazione del **COMUNE DI SOAVE** che sportivamente ha raccolto il nostro invito e messo a disposizione gli spazi ed i servizi necessari per la partenza della gara. Un doveroso grazie da parte dell'U.S. Bionde al Sindaco di Soave **dott. Matteo Pressi** ed all'Assessore allo Sport **Denis Adami** per la sensibilità dimostrata.

Una "classica" imperdibile:

Sono sempre stati i fiori della primavera a portare la **VICENZA-BIONDE** tra i paesi, facendo uscire tutti sulle strade, intere famiglie, cittadini giovani e vecchi, sportivi e amanti del ciclismo. Una sorta di appuntamento fisso che puntualmente si è sempre rinnovato conservando intatto il fascino che ne ha fatto la sua lunga storia. Attendiamo a Bionde il pubblico delle grandi occasioni che da sempre onora questa "signora" che raggiunge straordinaria meta degli ottant'anni, e prosegue imperterrita a tracciare una scia multicolore fatta di storia e di presenza viva nello sport nazionale. La nostra gara, divenuta ormai da tempo una "classica" del ciclismo imperdibile per tutti gli appassionati, è una delle pochissime corse in linea rimaste ancora nel calendario nazionale della Federazione Ciclistica Italiana.

La **VICENZA-BIONDE** è la competizione più anziana del panorama ciclistico veronese, e possiede una storia che poche altre gare possono vantare. E' una corsa particolare, che porta con sé un pezzo di storia italiana, se andate a visitare il sito www.vicenzabionde.it potrete rendervi conto attraverso le numerose foto e gli aneddoti, alcuni drammatici, quanto sia cambiato nel frattempo il nostro paese, i mezzi meccanici, le strade e le facce degli uomini che nel tempo hanno "fatto" questa gara come atleti, organizzatori o semplici spettatori. La Repubblica Italiana non era ancora nata, quando nell'autunno del 1945 veniva disputata la prima edizione.

Oggi, la vittoria conquistata in questa classica, rappresenta certamente uno dei traguardi più ambiti dagli atleti che desiderano presentare un biglietto da visita valido per l'entrata tra i campioni nel difficile mondo del ciclismo professionistico. A loro il duro compito di conquistare un posto nell'albo d'oro, ricco di nomi prestigiosi, campioni olimpici e mondiali. A noi organizzatori basterà sapere che quel giorno a Bionde, la gente avrà lasciato alle spalle i problemi per fare spazio allo sport ed all'amicizia, temi che scaldano ancora il cuore.

Ritrovo e Segreteria:

Il ritrovo di gara è fissato a **SOAVE – VR** presso l'Istituto Comprensivo "SOAVE" situato in Viale della Vittoria, 93 dove la **SEGRETARIA** sarà aperta a partire dalle ore 10,30 alle 13,00.

Verifica e consegna licenze e ritiro dei dorsali di gara, dalle ore 11,00 alle ore 12,00

Riunione Tecnica alle ore 12,15 e presentazione squadre dalle ore 12,30 alle ore 13,40

Trasferimento alle ore 13,45 da Viale della Vittoria a Via Adami (circa 1,0 Km)

Partenza ufficiale alle ore 14,00 da Via Adami (Km 0)

La partenza ufficiale:

La partenza ufficiale della Vicenza-Bionde avrà luogo alle ore **14,00** da Soave - Via Adami, dove verrà posto il "**Km 0**". L'ampio parcheggio consentirà l'uscita sul percorso di gara verso Cazzano di Tramigna, senza ostacolare il traffico cittadino. Dovete sapere che per molti anni la gara partiva dal centro della città di Vicenza dove, in Viale Trieste, aveva sede il glorioso V.C. Vicenza Campagnolo, allora presieduto dal **Cav. Tullio Campagnolo**, inventore del famoso cambio. Si è interrotta purtroppo la bellissima consuetudine, durata otto anni, che con il consenso dell'Amm.ne Comunale in carica, aveva visto la Vicenza-Bionde ritornare a partire, dal 2003 fino al 2010 dal centro storico di Vicenza, nel prestigioso salotto di Piazza dei Signori. Da parte nostra, speriamo un giorno di ritornare ancora alla partenza della gara dalla sua collocazione naturale, rispettosa della tradizione e del prestigio che le deriva dalla storia.

Planimetria di partenza:

Dovete sapere che per molti anni la gara partiva da Viale Trieste a Vicenza, dove aveva sede il glorioso V.C. Vicenza Campagnolo, allora presieduto dal Cav. Tullio Campagnolo, inventore del famoso cambio. Si è interrotta purtroppo la bellissima consuetudine durata otto anni che, con il consenso dell'Amm.ne Comunale, aveva visto la Vicenza-Bionde ritornare a partire, dal 2003 fino al 2010 dal centro storico di Vicenza, nel prestigioso salotto di Piazza dei Signori. Da parte nostra, speriamo un giorno di ritornare ancora nella sua collocazione naturale, rispettosa della tradizione e del prestigio derivante dalla storia.

La tabella di marcia:

TABELLA CHILOMETRICA ED ORARIA									
Alt. Metri	Denom. Strada	Località	Note	Distanze Km		Ora di passaggio alla media di Km			
				Parz.	Prog.	42	45	48	
50	SP39	SOAVE - PARTENZA Via Adami		START	-	-	14:00	14:00	14:00
100	SP37A	CAZZANO DI TRAMIGNA - Centro		GPM	6,70	6,70	14:09	14:08	14:08
265	SP37A	ILLASI - Monte Tabor GPM		GPM	2,80	9,50	14:13	14:12	14:11
157	SP10	ILLASI - Centro			2,00	11,50	14:16	14:15	14:14
52	SP10	CALDIERO - Innesto a DX su SR 11			6,00	17,50	14:25	14:23	14:21
44	SR11	Loc. VAGO - Innesto a SX su SP20			3,50	21,00	14:30	14:28	14:26
38	SP20	ZEVIÒ - Piazza S. Toscana			6,00	27,00	14:38	14:36	14:33
36	SP20	PALU' - Via Roma		Inizio Rifornimento	6,70	33,70	14:48	14:44	14:42
34	SP20	OPPEANO - Via XXVI Aprile			3,30	37,00	14:52	14:49	14:46
31	SP20	BOVOLONE - Rotonda SX su SP2 direzione Bovolone centro			8,50	45,50	15:05	15:00	14:56
23	SP2	BOVOLONE innesto a DX su Viale del Silenzio			1,80	47,30	15:07	15:03	14:59
20		BOVOLONE - Crosare a DX verso Salizzole			1,70	49,00	15:10	15:05	15:01
21		SALIZZOLE - Piazza Castello - Municipio			3,00	52,00	15:14	15:09	15:05
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove		Inizio Circuito	1,40	53,40	15:16	15:11	15:06
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	57,00	15:21	15:16	15:11
21	SP20B	VALMORSEL		Zona rifornimento fisso	8,00	65,00	15:32	15:26	15:21
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove			1,80	66,80	15:35	15:29	15:23
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	70,40	15:40	15:33	15:28
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove			9,80	80,20	15:54	15:46	15:40
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	83,80	15:59	15:51	15:44
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove			9,80	93,60	16:13	16:04	15:57
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	97,20	16:18	16:09	16:01
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove			9,80	107,00	16:32	16:22	16:13
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	110,60	16:38	16:27	16:18
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove			9,80	120,40	16:52	16:40	16:30
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	124,00	16:57	16:45	16:35
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove			9,80	133,80	17:11	16:58	16:47
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	137,40	17:16	17:03	16:51
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove		Fine rifornito	9,80	147,20	17:30	17:16	17:04
18	SP48C	BIONDE - Linea Arrivo			3,60	150,80	17:35	17:21	17:08
21	SP48C	SALIZZOLE - Via Canove			9,80	160,60	17:49	17:34	17:20
18	SP48C	BIONDE		ARRIVO	3,60	164,20	17:54	17:38	17:25

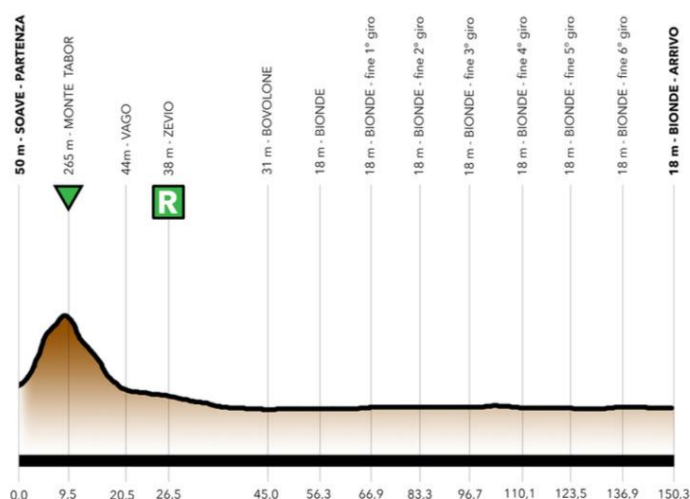
Il percorso di gara:

Da SOAVE, la gara transiterà per i territori di Cazzano di Tramigna. Ma lo straordinario spettacolo dei vigneti adagiati sulle colline non potrà essere motivo di distrazione per i corridori che dovranno affrontare la breve salita del **Monte Tabor** dove, a 284 mt di altezza è posto il G.P.M. Questa sarà la prima occasione per i coraggiosi che vorranno tentare la fuga verso il traguardo di Bionde ancora lontano. Una discesa velocissima esalterà i più abili a disegnare le traiettorie tra i tornanti che portano a fino ad Illasi, e giù fino alla riconquista della pianura con il ritorno sulla S.R. n. 11 a Vago, proseguendo per i comuni di Zevio, Palù, Oppeano, Bovolone, fino all'ingresso in Salizzole dove inizierà il circuito finale (Bionde, Valmorsel, Salizzole, Bionde) di circa 13,4 Km, da ripetere per **otto volte** per un totale di Km 164,20 complessivi.



L'altimetria:

Solamente l'asperità del Monte Tabor (GPM) breve ma impegnativa, potrà offrire ai passisti scalatori la possibilità per tentare lo sgancio dal gruppo e tentare una fuga da lontano. Ma la distanza dal traguardo di Bionde, insieme alla pronta reazione delle squadre che proteggono i velocisti, spegne quasi regolarmente le velleità dei gruppi di coraggiosi fuggitivi che ogni volta si formano sull'unica asperità di giornata. Dobbiamo però segnalare che proprio la 75^a edizione del 2019 nacque da una coraggiosa fuga composta da 19 uomini, dai quali sarebbe uscito vincitore il russo Gleb Syritsa.



L'arrivo sul circuito finale:

Il tracciato di gara della 81^a Vicenza-Bionde, analizzato nell'insieme non si può definire molto selettivo, ma proprio per questo deve essere valutato attentamente dalle formazioni provviste di velocisti che desiderano puntare seriamente alla vittoria finale. Il rischio di sprecare energie per correre su tutte le fughe, è sempre da tenere presente. La gara si dipana lungo un percorso di 164,20 Km e spesso abbiamo assistito a tentativi di fuga partiti da molto lontano, ma che non hanno avuto successo, forse per una sorta di "fuoco agonistico" che prende i corridori quando arrivano sul circuito finale. Quando i corridori raggiungono Bionde, il fascino antico della gara in linea si mescola con lo spettacolo dei passaggi ripetuti sotto il traguardo, insieme agli applausi del folto pubblico presente. Saranno quindi le strategie, i giochi di squadra, gli scatti continui, le fughe ed i continui attacchi e colpi di scena che nel loro insieme offriranno puntualmente alle migliaia di appassionati spettatori i contenuti spettacolari, tecnici ed agonistici, che da sempre fanno della **Vicenza-Bionde** uno degli appuntamenti più importanti della stagione ciclistica nazionale per i corridori dilettanti.

Una corsa attraverso il territorio, la storia, l'arte e le tradizioni dei comuni veneti.

Il percorso in linea della Vicenza-Bionde, merita di essere considerato anche sotto una diversa prospettiva: quella dell'aspetto storico, artistico, ambientale, paesaggistico e gastronomico. Dai comuni collinari del Veronese, fino ai piccoli centri della grande pianura, l'itinerario della corsa offre agli sportivi più attenti e sensibili al fascino della storia e dell'arte, spunti e stimoli di grande interesse. Anche se l'attenzione generale sarà per la parte agonistica, potrà esservi ugualmente il modo di apprezzare le bellezze artistiche e paesaggistiche dei luoghi attraversati dai corridori. L'auspicio è che, magari in un secondo momento o in prossimo futuro, lo spettatore sia indotto a ritornare, questa volta con più calma e più tempo a disposizione, sui luoghi appena intravisti in occasione della gara per gustare appieno le bellezze di questa parte importante di territorio veneto.

Un percorso d'arte:

Sport e cultura non sono un binomio antitetico, ma discipline che condividono valori morali e che insieme esprimono importanti potenzialità di progresso civile. Questo, in sintesi, è il messaggio che la "Vicenza-Bionde" vuole diffondere. Infatti il percorso della gara, 163,30 Km che si snodano attraverso una decina di Comuni Veronesi, presenta una concentrazione di contenuti storici, artistici e paesaggistici di grande rilievo. Non è possibile in poche righe analizzarli singolarmente perché richiederebbero ampie trattazioni. Civiltà paleoveneta, testimonianze archeologiche della romanità, resti di età longobarda, sopravvivenze del Medioevo dei liberi Comuni, della Signoria scaligera, e poi l'orma impressa durante quattro secoli della presenza veneziana, fatti e luoghi dell'epoca napoleonica e asburgica fino all'annessione, assieme a tutto il Veneto, al Regno d'Italia, tremila anni di storia e di arte che si incrociano e si sovrappongono. Dalle mura medievali di Soave, a villa Pompei-Carlotti di Illasi, a Villa Sagramoso detta "il castello" di Zevio, a Villa Maffei Rizzardi detta "Corte Grande" a Palù, per non parlare di Oppeano con le straordinarie scoperte archeologiche, e poi Bovolone con Villa Barbaro Avogadro detta il Palazzo Vescovile e la Pieve di San Giovanni in Campagna, fino al Castello di Salizzole, ultimo Comune attraversato dalla corsa (dove nacque Donna Verde, madre di Cangrande della Scala), per finire con le signorili dimore di Bionde di Visegna (dove la corsa si conclude) sono soltanto alcuni degli esempi e dei nomi che è possibile estrapolare lungo il percorso della gara.

Gli sponsor della gara

Una componente fondamentale per la buona riuscita della nostra manifestazione è rappresentata dall'aiuto economico offerto dai nostri sponsor grandi e piccoli, e dai numerosi soci sostenitori. Alla loro sportività dobbiamo riconoscenza e gratitudine, insieme alla consapevolezza che senza queste aziende, non potremmo fare fronte alle spese sempre più elevate che comporta l'organizzazione della **VICENZA-BIONDE**.